



Ordine dei Medici
Chirurghi e Odontoiatri
di Trento

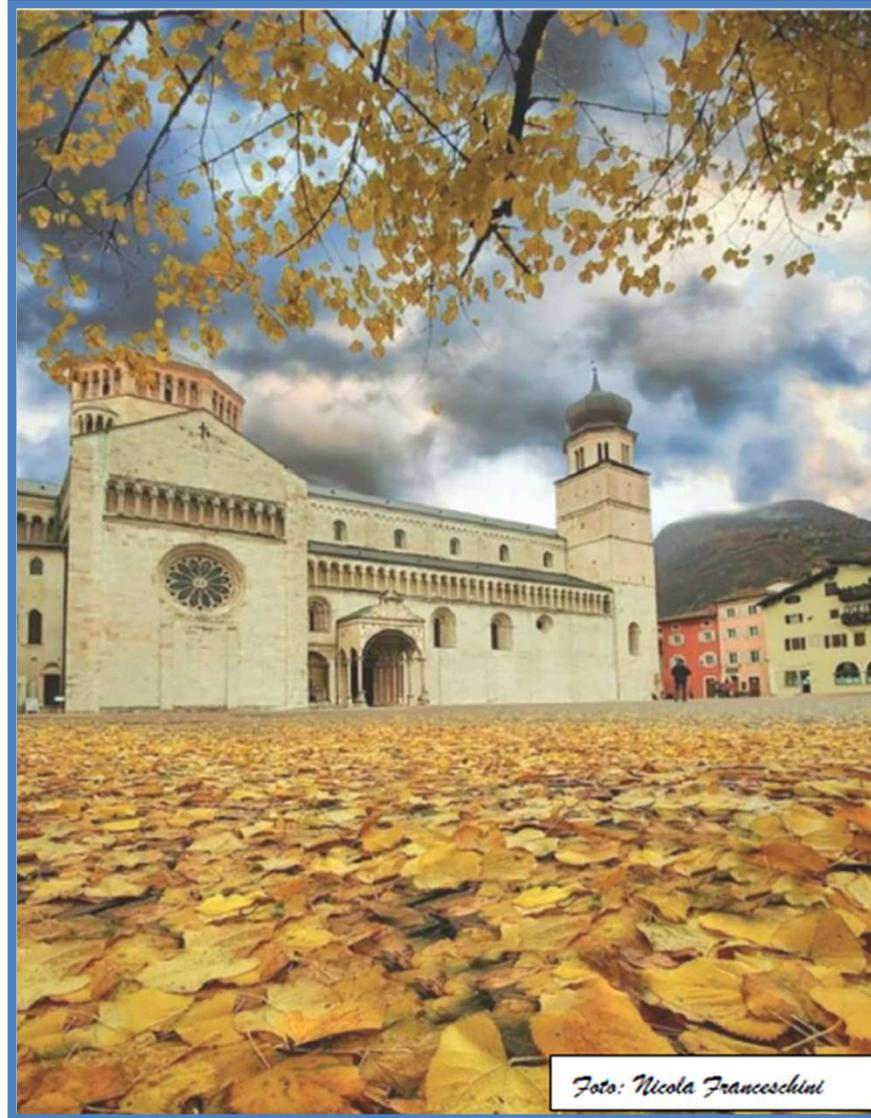


Tavola rotonda: il ruolo dell'igienista

Luca Fabbri – 7 ottobre 2023

Da sempre la **disciplina igienistica** ha rivestito grande importanza in ambito ospedaliero, soprattutto nel campo della prevenzione delle malattie. **L'igiene ospedaliera è una funzione di tipo trasversale, che vede tutti gli operatori sanitari coinvolti, ciascuno con le proprie responsabilità** in relazione allo specifico settore assistenziale di competenza.

La trasversalità dell'igiene ospedaliera è sostenuta dal lavoro in collaborazione di tutti gli operatori sanitari.



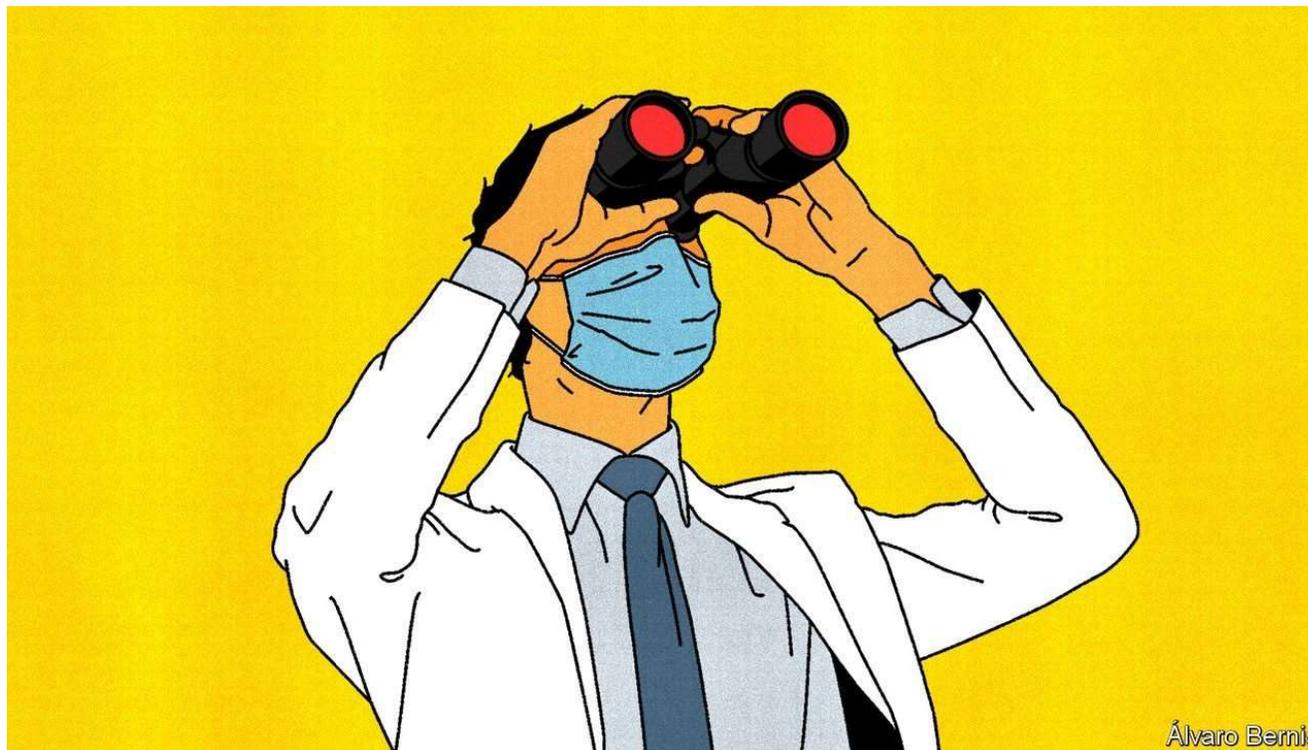
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1969, n. 128

Ordinamento interno dei servizi ospedalieri.

Art. 5. Attribuzioni del direttore sanitario

*“ Il direttore sanitario (ora Direttore medico di Presidio) **dirige l'ospedale cui e' preposto, ai fini igienico –sanitari**”*

Il direttore sanitario promuove e coordina le iniziative nel campo della **medicina preventiva** e riabilitativa, della medicina sociale e dell'educazione sanitaria, **propone iniziative per la preparazione e l'aggiornamento del personale da lui dipendente.**



Anche il **D.Lgs.n. 502 del 30.12.1992** che ha rivisto l'organizzazione del sistema sanitario individua il Direttore Medico di Presidio come "il responsabile delle **funzioni igienico organizzative**" del presidio ospedaliero. Peraltro, con lo stesso Decreto Legislativo erano stati abrogati sia il D.P.R. n.128/69 sia la Legge n.132/68, concernente gli Enti Ospedalieri e l'assistenza ospedaliera. In pratica, l'organizzazione degli ospedali è a tutt'oggi normata dal D.P.R.n.128 del 27/03/1969, giacché il **D.Lgs.n. 179 del 1/12/2009** ha ripristinato e salvato l'efficacia di disposizioni di legge precedentemente abrogate tra le quali, appunto il D.P.R. n.128/69.



AMBIENTE

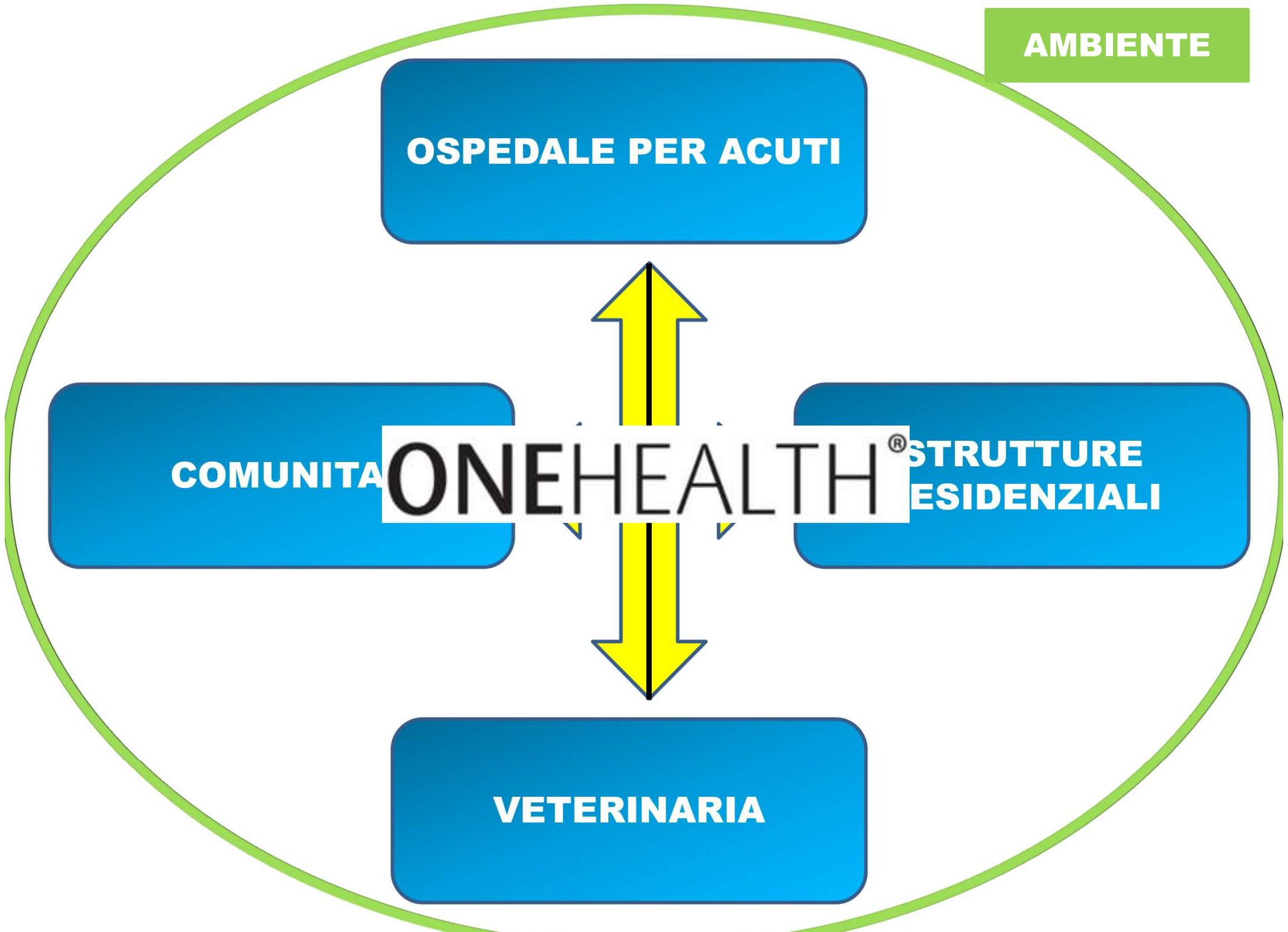
OSPEDALE PER ACUTI

COMUNITA

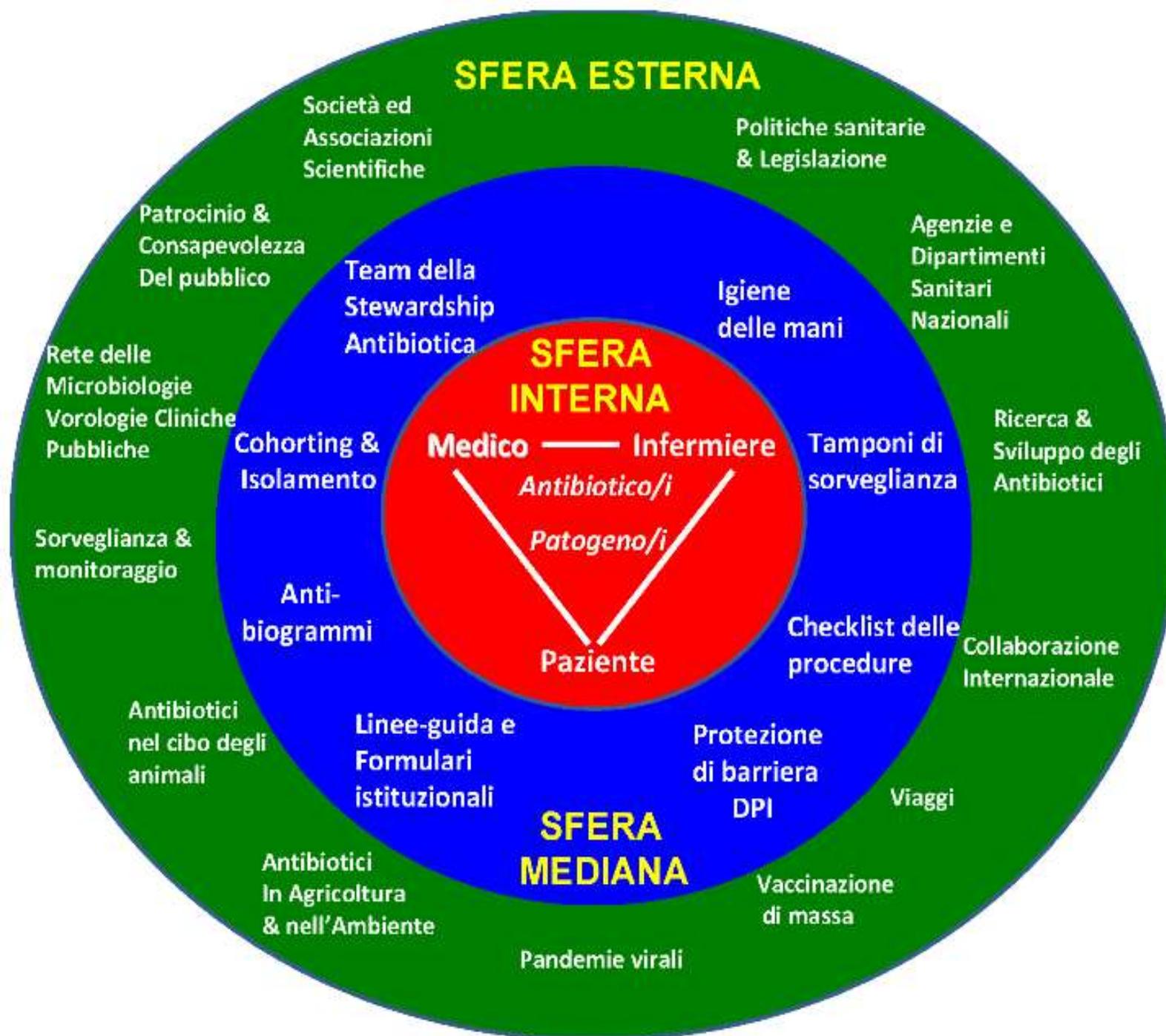
ONEHEALTH[®]

**STRUTTURE
RESIDENZIALI**

VETERINARIA



Le tre dimensioni “sferiche” del Sistema di Antimicrobial Stewardship



La prevenzione ICA non dipende solo dall'individuazione di misure e di programmi di controllo efficaci, ma è necessario altresì capire come le conoscenze disponibili siano utilizzate nel contesto specifico e quali siano gli eventuali problemi che ostacolano il modificarsi di comportamenti individuali o delle condizioni organizzative.



Il controllo delle ICA e il governo dell'uso responsabile degli antibiotici richiedono un approccio integrato, di ampio respiro e coerente, a livello della singola struttura sanitaria e di tutto il sistema sanitario.

L'elemento chiave di un programma di interventi e di controlli del rischio infettivo, è **assicurare che vengano adottate, a tutti i livelli** e da tutti gli operatori, le pratiche assistenziali dimostrate efficaci a ridurre il rischio di trasmissione di microrganismi durante l'assistenza e che venga promosso in qualsiasi ambito l'uso responsabile di antibiotici.





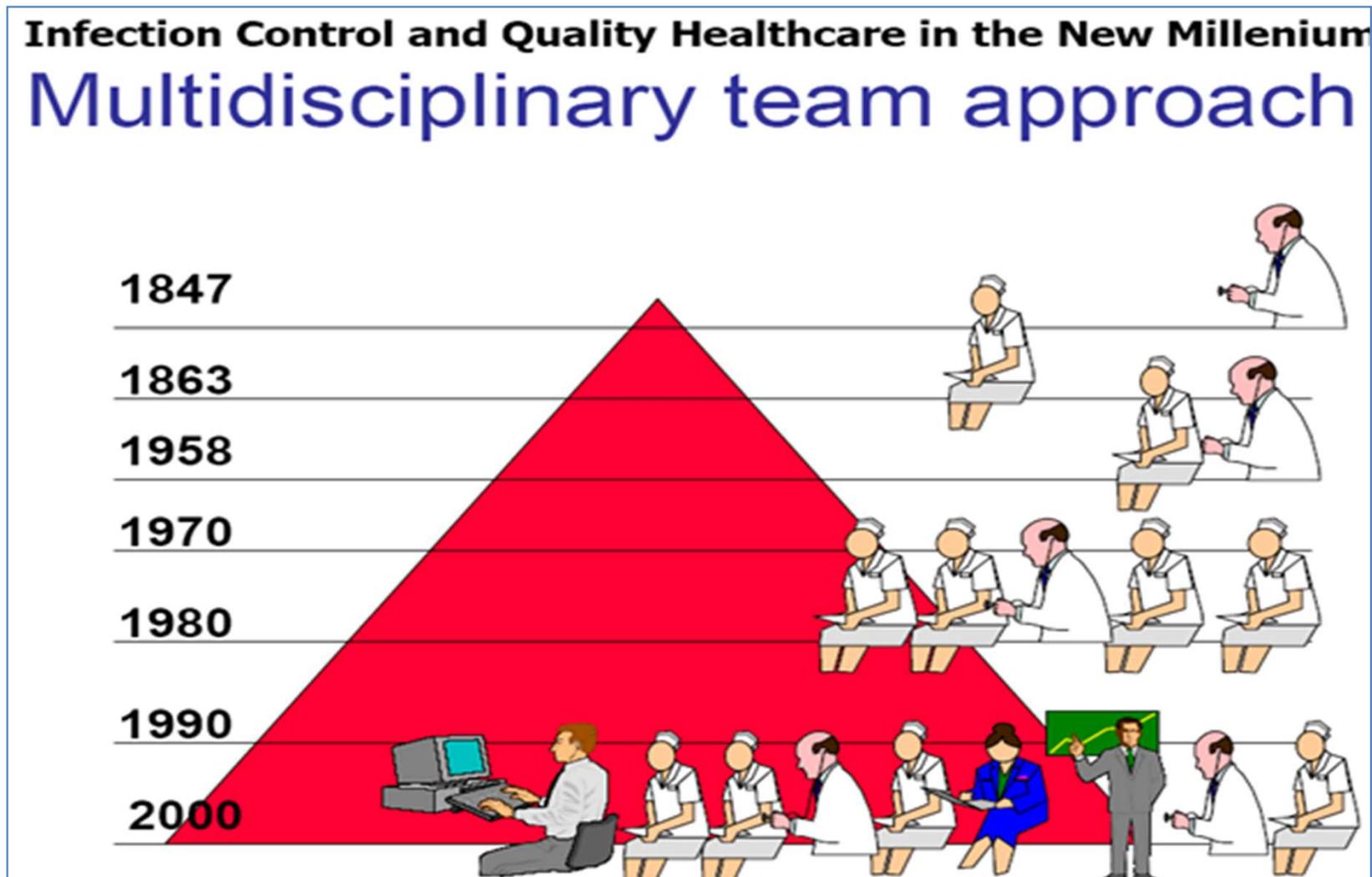
Ministero della Salute

Il **Ministero** negli anni 80' emanò due specifiche raccomandazioni in tema di lotta alle ICA:

Circolare n. 52 del 20.12.1985
“Lotta contro le infezioni ospedaliere”

Circolare n. 8 del 30.01.1988
***“Lotta contro le infezioni ospedaliere:
la sorveglianza”***

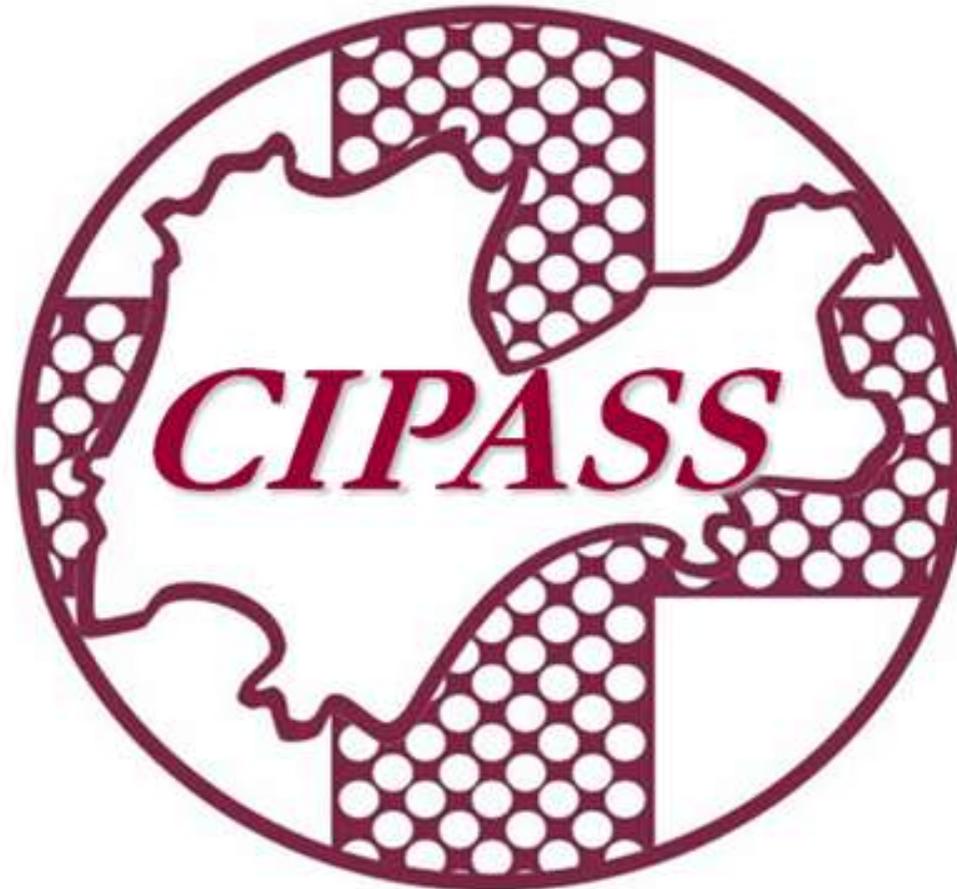
Il **CIO** é, di fatto, un organo di consulenza del Direttore medico di presidio il quale svolge le funzioni di coordinamento e controllo del Comitato medesimo, essendo responsabile dello sviluppo di aree progettuali aziendali come “ il programma di prevenzione e controllo delle infezione ospedaliere”. L’attività del CIO inoltre, nel suo complesso, é parte integrante **dell’igiene ospedaliera stessa**, per il suo interesse nella patogenesi delle ICA e la sua conoscenza degli interventi e dei settori a rischio.



ISTITUZIONE DEL CIPASS

Il CIPASS è stato formalizzato con deliberazione del Direttore Generale n. **204 del 18.02.2004**:

*“Istituzione del **C**omitato aziendale per la sorveglianza e il controllo delle **I**nfezioni correlate a **P**rocessi **A**ssistenziali”*



***Comitato Aziendale per la Sorveglianza ed il Controllo
delle Infezioni Correlate ai Processi Assistenziali
(CIPASS)***



**È un organismo tecnico-scientifico
dell'Azienda Provinciale per i Servizi
Sanitari**

Ha la funzione (*mission*) di svolgere azioni
di programmazione e indirizzo strategico
nelle scelte di controllo e sorveglianza
delle Infezioni Correlate ai Processi
Assistenziali (ICPA)



Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento – via Degasperi 79

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Reg. delib. n. 15|2020

OGGETTO: Aggiornamento della composizione del comitato aziendale per la sorveglianza e il controllo delle infezioni correlate ai processi assistenziali - CIPASS, e costituzione/rinnovo CIO ospedalieri e dei gruppi di lavoro monotematici.
CLASSIFICAZIONE: 2.16

Il giorno 16/01/2020 nella Sede dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il dott. Bordon Paolo, nella sua qualità di

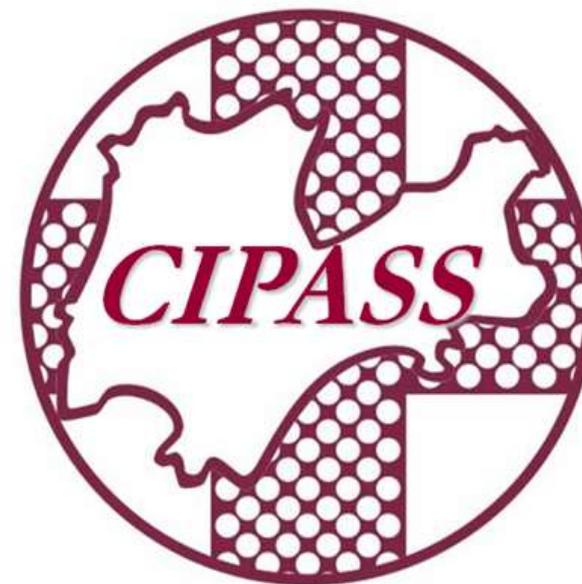
Direttore Generale

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 583 del 18 aprile 2016, esamina l'argomento di cui all'oggetto coadiuvato da:

Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Direttore per l'Integrazione Socio Sanitaria
Dott. Claudio Dario	Dott.ssa Rosa Magnoni	Dott. Enrico Nava

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari 	Comitato Aziendale controllo Infezioni correlate ai processi assistenziali - CIPASS	Data della revisione: 31 gennaio 2020
	REGOLAMENTO CIPASS	Revisione 1
		Pagina 1 di 7

REGOLAMENTO DEL COMITATO AZIENDALE CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE AI PROCESSI ASSISTENZIALI - CIPASS



REVISIONE	REDAZIONE	VERIFICA E CONTROLLO	APPROVAZIONE
Data della prima stesura aprile 2004	Il Coordinatore CIPASS	Il Direttore del SOP	Data di approvazione 02 marzo 2020
Data della seconda stesura gennaio 2020		Il Direttore Sanitario	Il Comitato CIPASS



Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento – via Degasperi 79

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Reg. delib. n. 411|2023

OGGETTO: Aggiornamento della composizione e rinnovo del mandato del Comitato Aziendale per il controllo delle Infezioni correlate ai Processi Assistenziali (CIPASS).
CLASSIFICAZIONE: 2.16

Il giorno 08/06/2023 nella Sede dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il dott. Ferro Antonio, nella sua qualità di

Direttore Generale

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 584 del 8 aprile 2022, esamina l'argomento di cui all'oggetto coadiuvato da:

Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Direttore per l'Integrazione Socio Sanitaria
Dott. Giuliano Mariotti	Dott.ssa Sara Girardi	Dott.ssa Elena Bravi

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari 	Comitato Aziendale controllo Infezioni correlate ai processi assistenziali - CIPASS REGOLAMENTO CIPASS	Data della revisione: 31 gennaio 2020
		Revisione 1
		Pagina 1 di 7

REGOLAMENTO DEL COMITATO AZIENDALE CONTROLLO DELLE INFEZIONI CORRELATE AI PROCESSI ASSISTENZIALI - CIPASS



REVISIONE	REDAZIONE	VERIFICA E CONTROLLO	APPROVAZIONE
Data della prima stesura aprile 2004	Il Coordinatore CIPASS	Il Direttore del SOP	Data di approvazione 02 marzo 2020
Data della seconda stesura gennaio 2020		Il Direttore Sanitario	Il Comitato CIPASS

Il Direttore medico di presidio definisce con la Direzione aziendale la politica per la gestione e sorveglianza delle ICA e deve documentare gli obiettivi raggiunti.

Il Direttore medico deve assicurare che tale politica sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli dell'organizzazione.

POLITICA AZIENDALE

All'interno dell'Azienda il **Rischio Infettivo** è esplicitamente riconosciuto ed affrontato collocandolo all'interno delle problematiche di miglioramento continuo della **QUALITA'**



Joint Commission
INTERNATIONAL

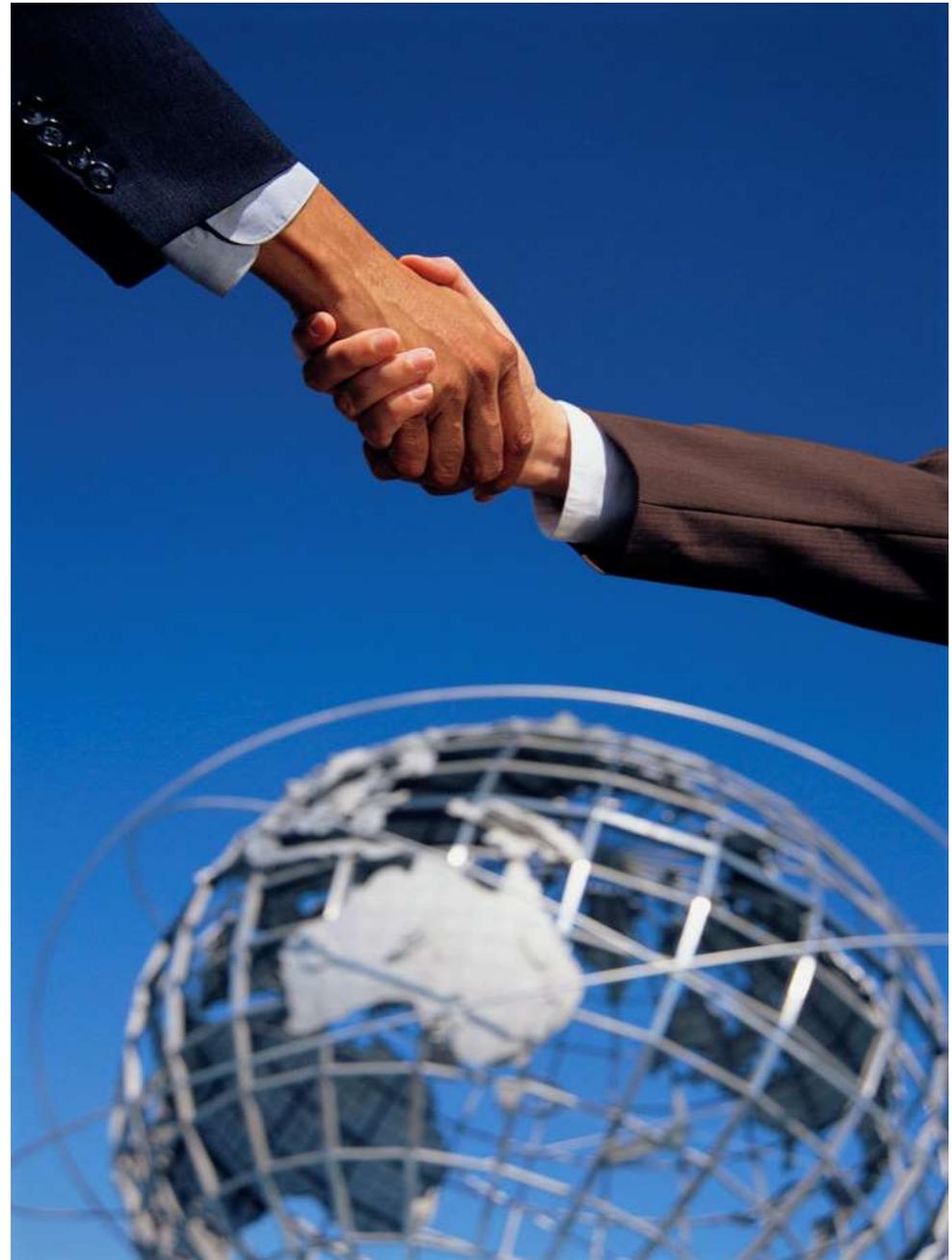


La presenza di **Programmi di Qualità trasversali** all'intera Azienda è la migliore garanzia che anche le performance relative al controllo del Rischio Infettivo trovino concreta applicazione

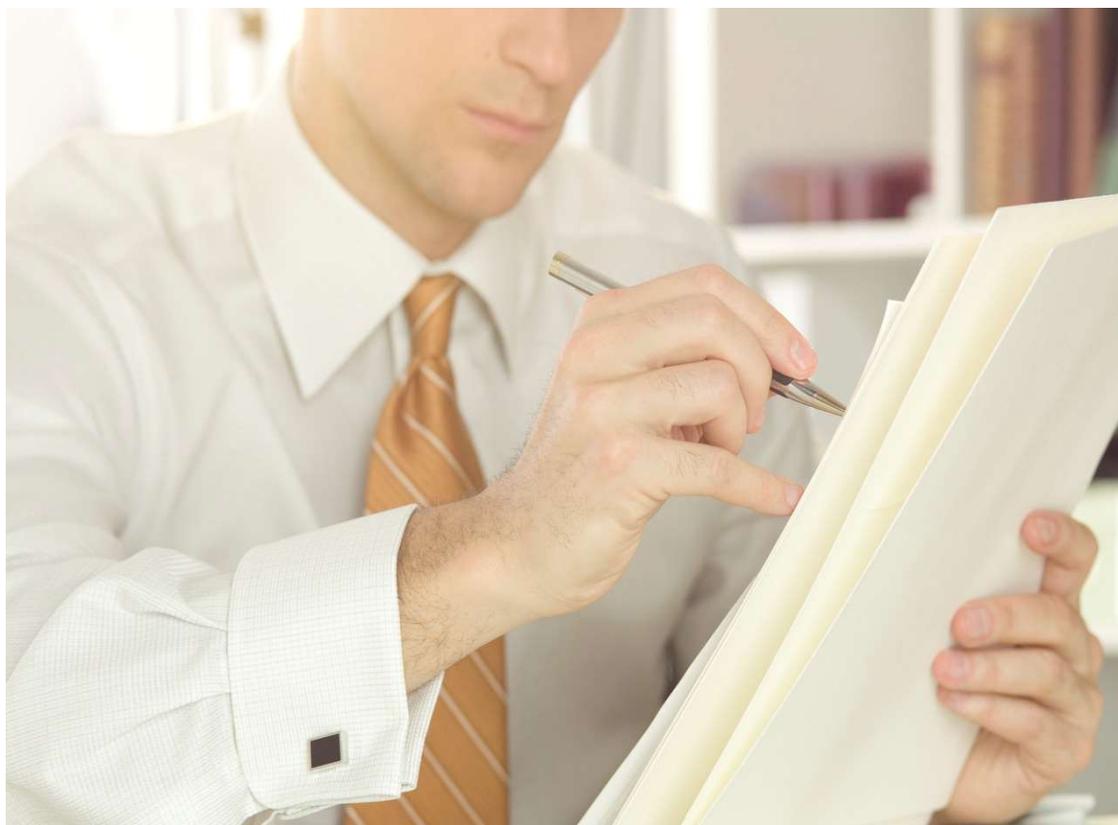
Il Direttore medico (l'igienista) deve assicurare e presidiare gli elementi di base dei programmi di intervento e in particolare: la **cultura dell'organizzazione**, interpretando la **leadership** e assumendo responsabilità che considerino la prevenzione delle ICA e il controllo dell'antibiotico resistenza quali aspetti cruciali per la sicurezza del paziente, indicatori della qualità dell'assistenza e importanti priorità di intervento



Sostenere e promuovere presso le Direzioni Generali il tema del governo del rischio infettivo come un impegno strategico fondamentale.



Validare, ufficializzare, diffondere procedure e protocolli valutando il livello di adesione da parte degli operatori



14235-17/08/2023 - Corrispondenza Interna

 Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Piemonte Orientamento al Territorio	RACCOMANDAZIONI PER L'USO SICURO DEL GEL ECOGRAFICO	Rev.00 Pagina 1 di 8
---	--	-------------------------



**COMITATO AZIENDALE PER LA SORVEGLIANZA E IL CONTROLLO
DELLE INFEZIONI CORRELATE AI PROCESSI ASSISTENZIALI**

**RACCOMANDAZIONI
PER L'USO SICURO
DEL GEL ECOGRAFICO**

REDAZIONE	VERIFICA E CONTROLLO	APPROVAZIONE	ID.
Gruppo di lavoro CIPASS "Antisettici e Disinfettanti"	Coordinatore CIPASS Dr. Luca Fabbri	Il Direttore Del Servizio Ospedaliero Provinciale Dr. Pier Paolo Benetollo documento firmato digitalmente	Data di emissione
DOCUMENTO PRECEDENTE	CAUSALE DELLA REVISIONE		
ARGOMENTO	PAROLE CHIAVE		
Prevenzione e controllo delle infezioni	gel ecografico		

Promuovere, analizzare e monitorare la raccolta di dati sulla prevalenza e incidenza delle ICA e dell'AMR




EUROPEAN CENTRE FOR
DISEASE PREVENTION
AND CONTROL

Studio di prevalenza europeo sulle
infezioni correlate all'assistenza e sull'uso
di antibiotici negli ospedali per acuti

Il protocollo

LE SORVEGLIANZE



Procedura aziendale per la raccolta e l'invio dei dati di sorveglianza

La Direzione medica dell'ospedale raccolti i dati mancanti richiesti dalla segnalazione (es. luogo di insorgenza dei sintomi, origine della batteriemia, esito dell'infezione) provvederà all'invio della scheda di notifica **preferibilmente entro 48 ore a**



Indagine epidemiologica

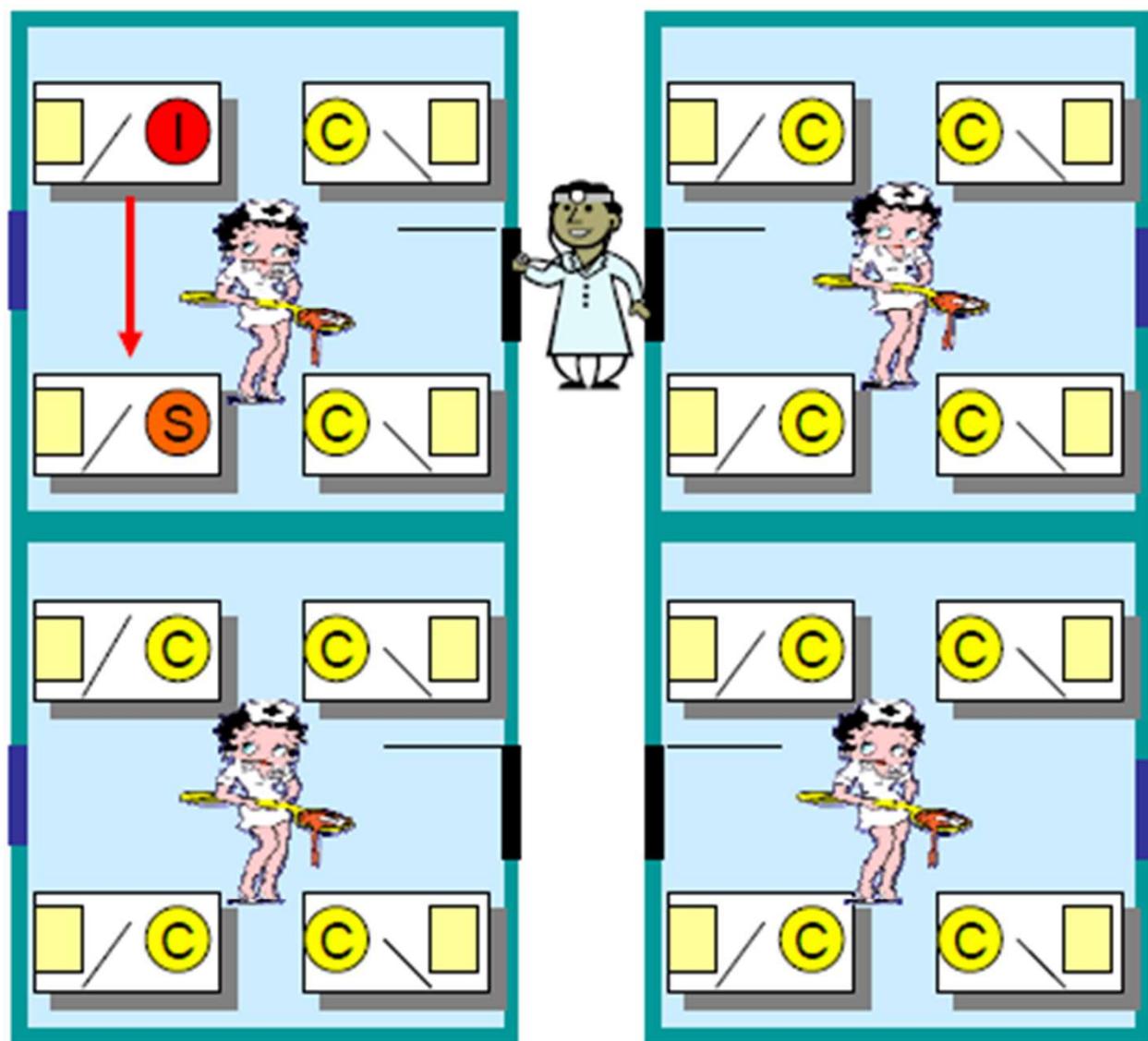
per individuare tempestivamente tutti i pazienti infetti e colonizzati al fine di determinare l'entità della diffusione e applicare in maniera stringente le misure di isolamento per interrompere la catena di trasmissione

Valutare i dati pregressi per determinare se vi siano stati altri casi nel passato



SORVEGLIANZA ATTIVA DEI CONTATTI

Il piano di sorveglianza prevede l'effettuazione di una attenta **indagine epidemiologica** e lo **screening di tutti i contatti** del caso indice e dei casi secondari.



I Caso indice

S Caso secondario

C Contatti

Promuovere, sviluppare, mantenere i contatti e le relazioni con organismi scientifici o istituzionali competenti in materia di controllo ICA, di altre Regioni o di livello nazionale



PROGETTO NAZIONALE CURE SICURE

Un progetto del CCM sulla prevenzione e il controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, attivato il 10 ottobre scorso dal Ministero in accordo con le Regioni. Consulta:

- Il progetto cure sicure (INF-DSS)
- Le regioni partecipanti al progetto CCM






Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025






SPiNCAR

Supporto al Programma nazionale per il contrasto all'antimicrobico-resistenza

Standard regionali

Piano Nazionale 
 **di Ripresa e Resilienza**

#NEXTGENERATIONITALIA#NEXTGENERATIONITALIA



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

SUPPORTARE I PROGRAMMI E I PROCESSI DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO SANITARIO

ACCREDITAMENTO
SANITA'



PROGETTI DI
ADEGUAMENTO

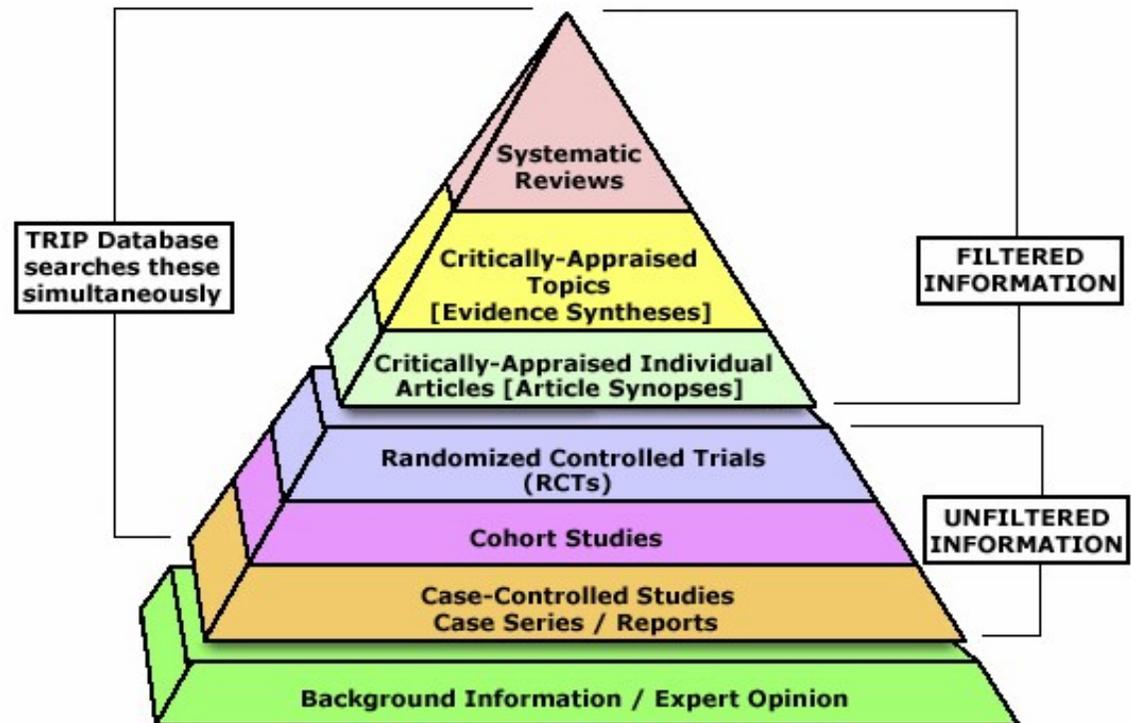


Garantire l'aderenza delle iniziative intraprese e dei documenti prodotti alle attuali conoscenze scientifiche (EBM) e agli standard previsti dalle procedure di accreditamento (es. Joint Commission International)

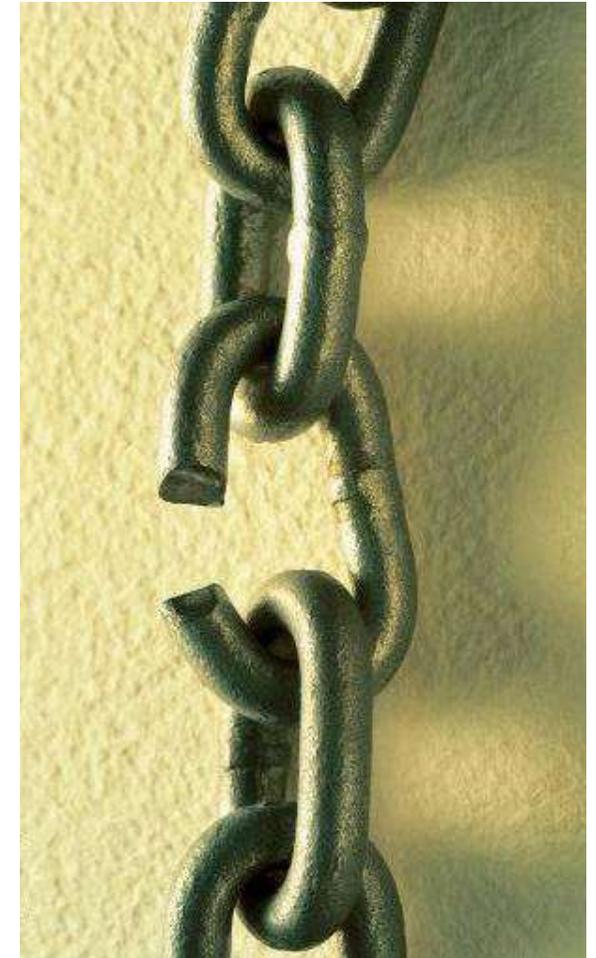


Joint Commission
INTERNATIONAL

Ospedale S. Chiara



Promuovere e sviluppare per quanto di competenza l'area del Risk Management, in particolare per il rischio biologico e per il rischio clinico



Programmare e promuovere gli interventi di formazione ed informazione specifici del personale sanitario



Possibili siti di contaminazione

IGIENE AMBIENTALE

FIRENZE



DI

L'Igiene ambientale rappresenta **una delle più importanti variabili** da cui **dipendono il benessere e il comfort di utenti ed operatori.**



l'adeguatezza della pulizia ambientale e della sterilizzazione delle apparecchiature;



l'appropriatezza della gestione della lavanderia e della biancheria;



la corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari e di aghi e taglienti;



la prevenzione del rischio di infezioni associate alle attività del servizio di cucina e ai dispositivi di controllo meccanici e automatizzati (ad es. termostati delle unità di refrigerazione e di riscaldamento dell'acqua usate per l'igienizzazione delle stoviglie e utensili da cucina),



misure appropriate a ridurre il rischio di infezioni correlate a fonti ambientali (ad es. Legionella)



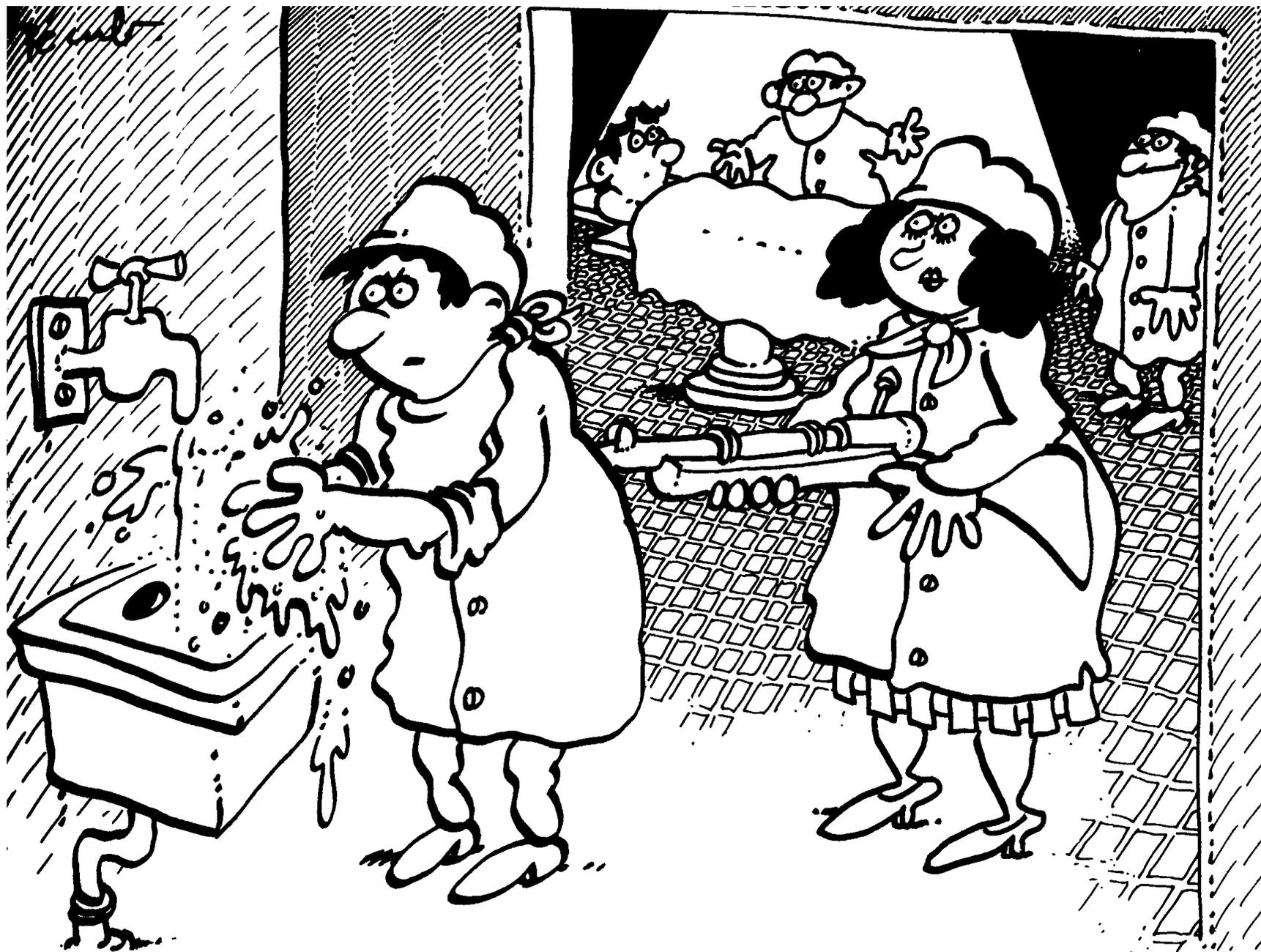
misure appropriate a ridurre il rischio nel corso di lavori di demolizione, costruzione e ristrutturazione degli edifici e degli impianti (trattamento aria, acqua, ecc..)



misure di profilassi per gli operatori sanitari e socio-sanitari, definite sulla base della valutazione dei rischi lavorativi, prevedendo l'offerta di vaccinazioni, nonché l'applicazione di misure restrittive, qualora necessario, a seguito di infezioni degli operatori e/o di eventi infettivi contagiosi

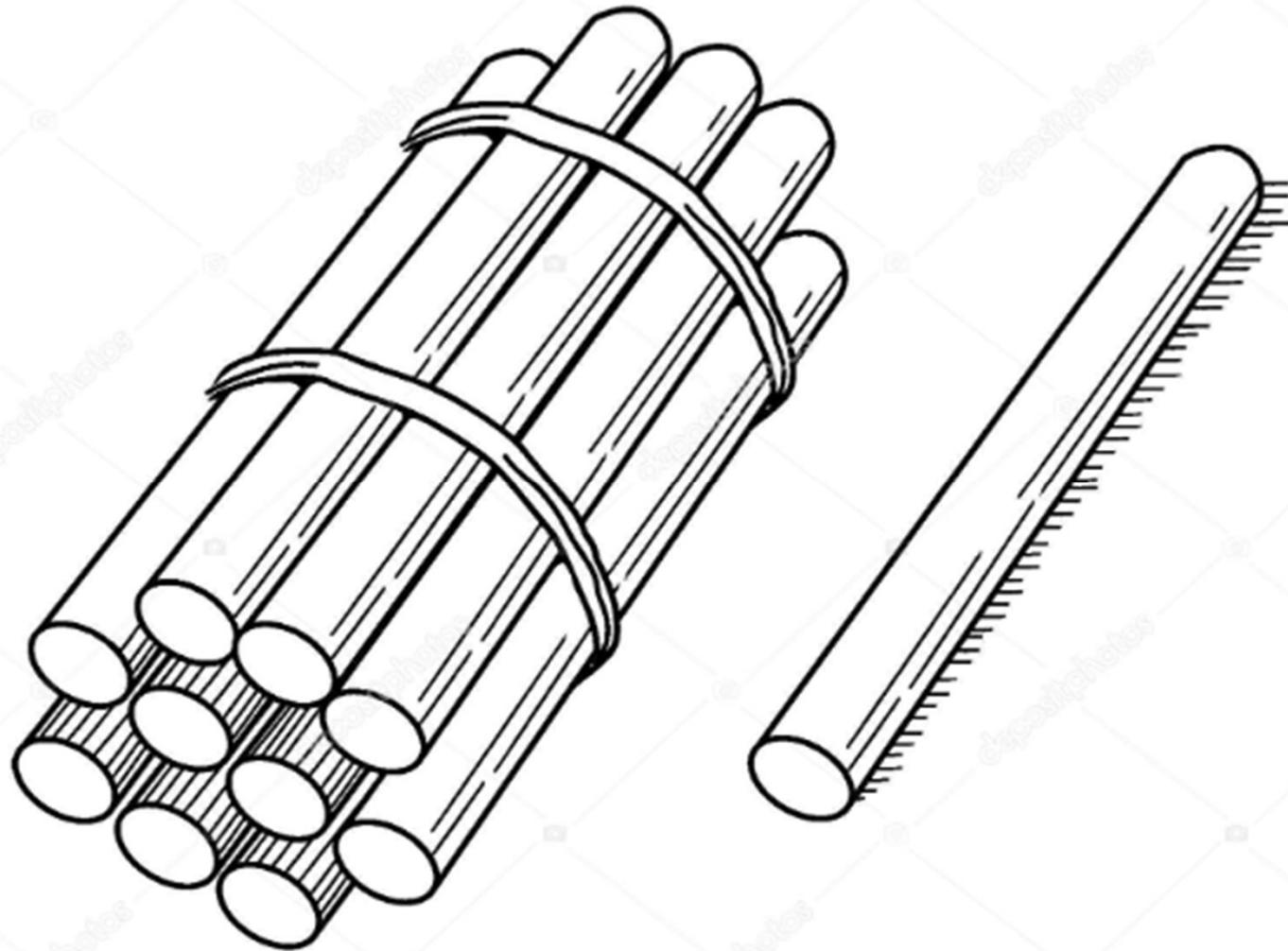


IGIENE DELLE MANI



Bundle = pacchetto, fascio, insieme

un gruppo di procedure o comportamenti mirati, che se attuati insieme, migliorano sensibilmente la qualità dell'assistenza e producono risultati migliori rispetto ad una loro applicazione separata.





Florence Nightingale (1820 – 1910)

“Può sembrare uno strano principio enunciare come primo requisito in un ospedale che non dovrebbe fare del male ai malati”

Grazie dell’attenzione!